

RATIFICA DETERMINAZIONE N. 3 DEL 2.5.2011 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "START – DIFFUSIONE DELLA CULTURA IMPRENDITORIALE E SOSTEGNO DELLO START UP" A VALERE SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E UNIONCAMERE ITALIANA

Il Presidente,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17 settembre 2001 e successive modifiche e integrazioni;

richiamato l'art. 13 del Regolamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 22.5.2000;

richiamata altresì la deliberazione della Giunta Camerale n. 27 del 26.3.2009;

richiamato il provvedimento della Giunta Camerale n. 17 del 27.1.2010, con il quale si aderiva al progetto "START – diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start up", a valere sul Fondo di Perequazione Unioncamere - Accordo di Programma fra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere, sottoscritto il 1° luglio 2009, per sostenere l'occupazione e l'accesso al credito delle piccole e medie imprese;

richiamata la deliberazione n. 44 del 14.4.2010, con la quale si integrava la somma di € 85.000,00 – approvata col suddetto provvedimento - con un ulteriore stanziamento di € 63.007,00, portando l'impegno totale di spesa dell'Ente camerale per il progetto in questione a € 148.007,00;

rilevato che entro la data del 30 luglio 2010 sono state realizzate e rendicontate all'Unione Italiana tutte le azioni di orientamento, formazione, assistenza personalizzata e animazione ed i relativi costi rendicontati sono stati approvati nel mese di gennaio 2011. Non sono stati invece riconosciuti i costi relativi all'erogazione di contributi alle nuove imprese costituite, poiché la realizzazione delle attività ad essi connesse - erogazione effettiva del contributi a fondo perduto, voucher e incentivi, assistenza alla rendicontazione e attività di istruttoria e di coordinamento - era prevista dopo il 30 luglio 2010 (come da bando pubblicato sul BURL il 12 aprile 2010) e, in particolare, da inizio dicembre 2010 a fine maggio 2011;

preso atto del nuovo Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio - siglato lo scorso 10 dicembre - con l'obiettivo di sostenere i progetti delle Camere di Commercio tesi prioritariamente alla

diffusione e al trasferimento dell'innovazione, al monitoraggio delle situazioni di crisi delle PMI (con particolare attenzione agli interventi di sostegno dell'occupazione) e alla promozione e all'avvio delle reti di impresa e dei contratti di rete;

sottolineato che il Comitato di Gestione, appositamente istituito dall'Unione Italiana, ha definito il Regolamento per l'attuazione dei progetti e i relativi prototipi, fissando al 30 aprile 2011 la scadenza per la presentazione dei progetti;

preso atto che tale Regolamento prevede la possibilità di presentare progetti attraverso le Unioni Regionali (con l'adesione di almeno 10 Camere), riconoscendo un contributo aggiuntivo del 10% a quello previsto (40% in generale e 50% per le Camere in rigidità di bilancio) per tali progetti regionali;

evidenziato che nel Comitato Direttivo di Unioncamere Lombardia dello scorso 19 aprile sono state richiamate le proposte progettuali di massima da presentare come Unione Regionale - già illustrate nel corso della riunione del Comitato dei Segretari Generali del 5 aprile - tra cui un progetto ispirato al prototipo relativo alla linea 2.A "Promozione di nuova imprenditorialità e sostegno all'occupazione", e fondamentalmente incentrato sulle azioni che non si sono potute realizzare entro il 30 luglio 2010 e legate all'erogazione di contributi alle nuove imprese costituite;

preso atto della nota pervenuta da Unioncamere Lombardia in data 21 aprile u.s., nella quale si dettagliano obiettivi, fasi e caratteristiche del progetto "START – diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start up", allegato alla presente determinazione (All. "A");

considerato che obiettivo del progetto proposto è in effetti quello di recuperare i costi sostenuti e non riconosciuti al sistema camerale lombardo per le azioni A4 (contributo a fondo perduto alle nuove imprese che si sono costituite), A5 (assistenza personalizzata per la predisposizione della documentazione contabile-amministrativa necessaria per la rendicontazione delle spese), A8 (attività di istruttoria per le domande di contributo e rendicontazione imprese) relative al progetto del 2009-2010;

rilevato che l'onere a carico dell'Ente ammonterà a € 6.700,00 e che il contributo massimo previsto risulta pari ad € 3.350,00;

preso atto della necessità di adottare un provvedimento d'urgenza in relazione ai tempi di presentazione del progetto, anteriori rispetto alla data di convocazione della prossima riunione della Giunta Camerale;

con l'assistenza del Vice Segretario Generale;

d e t e r m i n a

1. di approvare il progetto “START – diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start up” da presentare a Unioncamere Italiana a valere sul Fondo di Perequazione – Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere, con obiettivi, fasi e caratteristiche descritte nella proposta allegata come parte integrante del presente provvedimento (All. “A”);
2. di imputare l'onere complessivo di € 6.700,00 per € 6.000,00 alla disponibilità della deliberazione n. 17 del 27.1.2010 e per € 700,00 al conto 330000 – centro di costo C400 – del Budget direzionale per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare mandato all'Unione Regionale a:
 - presentare il progetto in oggetto all'Unione Italiana a valere sul Fondo di Perequazione ai sensi dell'Accordo Unioncamere Italiana – Ministero Sviluppo Economico 2010, fra gli strumenti per la promozione di nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione, per conto della Camera di Commercio di Pavia;
 - ricevere, in caso di approvazione del progetto, per conto della Camera di Commercio di Pavia, il contributo riconosciuto a valere sul Fondo di Perequazione, Accordo di programma Ministero dello Sviluppo Economico – Unioncamere Italiana;
 - affidare direttamente incarichi per attività comuni a tutte le Camere coinvolte, necessari alla realizzazione del progetto, liquidare le relative fatture, rendicontare i relativi costi, entro i limiti di spesa previsti nel progetto;
 - rendicontare all'Unione Italiana le spese sostenute dalla Camera di Commercio di Pavia;
 - trasferire alla Camera di Commercio di Pavia il contributo riconosciuto a consuntivo, al netto della quota parte di eventuali costi sostenuti direttamente dall'Unione Regionale per conto della Camera stessa;
4. di prevedere a Budget 2011, in caso di approvazione del progetto, l'importo di € 3.350,00 per il contributo che perverrà dal Fondo di Perequazione Nazionale;
5. di delegare la realizzazione delle attività di competenza, inerenti il Progetto “START – diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start up” all'Azienda Speciale Paviaviluppo;

6. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima riunione.

=====